



🏠 CHIESA

Benedetto XVI “incompreso e aggredito”. Lo denunciava Mons. Ganswein



Benedict XVI - The Court of the Gentiles | Facebook



Gelsomino Del Guercio - pubblicato il 27/01/22

Il rapporto con i media è stato segnato da lanci di “freccie” e “incendi” spesso immotivati, secondo il segretario del Papa emerito

Le parole di monsignore **Georg Gänswein** su **Benedetto XVI** diventano ancora più attuali in questi giorni, in cui il Papa emerito è

Sostienici nella
diffusione degli
insegnamenti di Gesù

Dona ora!

Aleteia

Preghiera del giorno

* Preghiera del mattino

* Vangelo del giorno

* Preghiera della sera

* Meditazione del giorno

Top 10

VEDI DI PIÙ

Newsletter

Ricevi **Aleteia** tutti i giorni

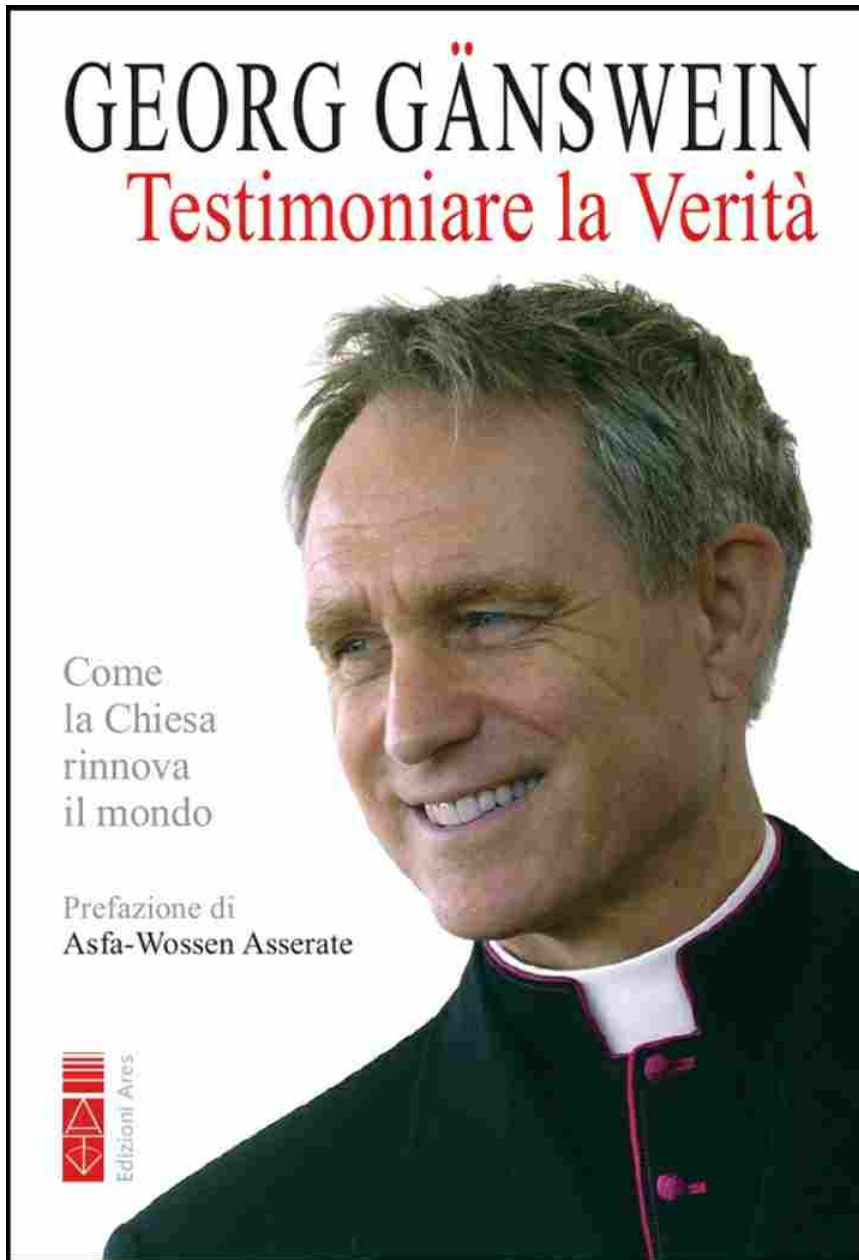
La tua email

INVIA

 Mi piacerebbe ricevere informazioni dai partner di Aleteia

f ornato nuovamente sotto l'attacco di numerosi media internazionali.

Beneditto XVI è stato infatti «incompreso e aggredito» spesso e volentieri dalla stampa, senza un motivo valido. Così il segretario di Ratzinger si esprime in una intervista di qualche anno fa, riportata nel suo nuovo libro **“Testimoniare la verità” (edizioni Ares).**



Edizioni Ares

Georg Gänswein in questo volume parla del bivio

Il 16 aprile 2017, nell'intervista con **Martin Rothweiler** per **Ewtn.tv** in occasione del 90° compleanno di Benedetto XVI, Ganswein ha spiegato perché, dal suo punto di vista, il Papa emerito non è mai stato un “beniamino” dei media. Intorno a lui si è costruita l'immagine di un personaggio rigido, lontano dalla realtà, chiuso anche a livello di Magistero.

«Devo dire che per me è e rimane tuttora un mistero – ammette il segretario di Benedetto XVI -. È ovvio che chi difende la fede e la verità della fede, al momento opportuno e non opportuno, per dirla con le parole di san Paolo (2 Tm 4, 2), non può aspettarsi di suscitare sempre gioia e gratitudine. Arriva la critica. **Ma egli non si è lasciato né provocare né tantomeno intimorire dalla critica».**

“Era chiarissimo e univoco”

«Quando si trattava della sostanza della fede era chiarissimo – aggiunge mons. Ganswein su Benedetto XVI – **assolutamente univoco e senza alcuna contraddizione intrinseca.** in altri punti, devo dire, probabilmente si è trattato spesso di un insieme di incomprensione e aggressione, che si addensava sopra di lui ed era volta a indebolire, distruggere la persona del Papa».



SVEN HOPPE | dpa Picture-Alliance via AFP

“Benedetto XVI non ha mai temuto i media”

Il giornalista gli fece notare che «Papa Benedetto non aveva timore di parlare con i giornalisti. Lei stesso – evidenziava Rothweiler – ha affermato che queste conversazioni erano un'espressione della sua particolare cordialità e della sua spesso non compresa e sottovalutata umanità».

«È così – la replica di mons. Ganswein – papa Benedetto non ha mai temuto di entrare in contatto anche diretto con i media, con i giornalisti. e uno dei suoi pregi era ed è che riesce a dire le cose semplicemente perfette, come pronte per andare in stampa. non aveva paura di rispondere alle domande, **che potevano essere forse scomode e in ogni caso difficili».**



Leggi anche:
Ostacoli, falsità e nemici di Joseph Ratzinger. Ne parlano due libri

Frecce e incendi